



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mase.gov.it

e p.c.

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
udcm@pec.cultura.gov.it

Alla Commissione tecnica di
verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteria@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
soprint@certmail.regione.sicilia.it

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: [ID_10656] "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV
alla RTN ed opere connesse."
**Proroga termini di validità del Decreto di Compatibilità Ambientale rilasciato con Decreto
D.M. 6 del 17 gennaio 2018
Parere tecnico.**

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’ e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e in particolare l’art. 25 rubricato “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” e il successivo DPCM del 14/02/2022 “Approvazione delle Linee Guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 " Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO l’articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in “Ministero della transizione ecologica” ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in “Ministero della Cultura”;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. LUIGI LA ROCCA l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO che, con il Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni per il progetto: “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse” di cui parte integrante era il parere di questo Ministero prot.n. 30114 del 3/12/2015;

CONSIDERATO che il Decreto sopra citato fissava in cinque anni il termine per la realizzazione del progetto, a decorrere dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 6 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni n. 142);

CONSIDERATO che, con nota prot. TERNA/P20230122601 del 29/11/2023, acquisita al prot. MASE/200889 del 07/12/2023, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato motivata richiesta di proroga di validità del suddetto Decreto VIA ex. art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un periodo di 5 anni e quindi, fino al 06/12/2028;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Valutazioni ambientali del MASE ha comunicato a questa Direzione Generale, con nota prot. n. 31455 del 20/02/2024, acquisita al prot.n. 6164 del 20/02/2024, la procedibilità della suddetta istanza e la pubblicazione della documentazione sul portale delle valutazioni ambientali richiedendo il nullaosta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 6247 del 21/02/2024, la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali di Catania, nell’ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione, le valutazioni relative alla procedura in oggetto, alla luce della documentazione prodotta a supporto dell’istanza, e dell’analisi del quadro ambientale attuale dell’opera;



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

CONSIDERATA la nota prot. n. 6294 del 16/04/2024 della Soprintendenza di Catania, assunta agli atti di questa amministrazione con prot. n. 13338 del 16/07/2024, che riporta:

«In riferimento alla richiesta di valutazioni sull'istanza di proroga in oggetto, pervenutaci con prot.n. 2855 del 22/02/2024, questa Soprintendenza, avendo esaminato la documentazione trasmessa, riconferma il precedente parere prot. 19029 del 28/10/2015»;

VISTO E CONSIDERATO che la Soprintendenza competente ha ritenuto, dunque di concedere quindi nulla osta alla proroga dei termini di validità del Decreto di Compatibilità Ambientale in oggetto, confermando le prescrizioni contenute nel parere di competenza suindicato;

CONSIDERATA la documentazione allegata all'istanza, e in particolare la "Relazione ambientale per la proroga di VIA", nella quale sono riassunte le tappe dell'iter autorizzativo, ivi comprese le procedure autorizzative della Varianti Localizzative e delle Varianti Non Localizzative presentate successivamente al Decreto originario di VIA, resesi necessarie anche ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale nonché a seguito di approfondimenti sito-specifici effettuati in sede di progetto esecutivo e, in alcuni casi, per risolvere interferenze con aree vincolate a seguito dell'adozione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania, per le opere ancora da realizzare;

VISTO E CONSIDERATO che il progetto in esame costituisce un intervento di pubblica utilità in ragione della funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) e che gli interventi previsti dal progetto risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di superare le prevedibili congestioni sulla rete in Alta Tensione (AT) nell'area centro orientale dell'Isola, interessata dal trasporto di consistente produzione da fonte rinnovabile;.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania;

QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

alla proroga per cinque anni del provvedimento di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 6 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale - Foglio delle inserzioni n. 142), relativo alla realizzazione della Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse, subordinato al rispetto di tutte le condizioni già contenute nel Decreto suddetto e nei successivi pareri relativi alle verifiche di ottemperanza.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Gilda Di Pasqua – U.O.T.T. n. 2

tel. 0667234166- e-mail: gilda.dipasqua@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio
Dott. MASSIMO CASTALDI

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it